

Il consigliere regionale Anastasi alla manifestazione “Cammina con noi”



Il capogruppo di “Io resto in Calabria” in Consiglio regionale, Marcello Anastasi, ha partecipato alla manifestazione “Cammina con noi” tenutasi la sera del 21 settembre a Lamezia Terme in occasione della Giornata mondiale dell’Alzheimer. Anastasi ha voluto «camminare in silenzio a fianco alla ricercatrice di fama internazionale Amalia Bruni e alle tante persone presenti per manifestare piena solidarietà e vicinanza agli ammalati e ai loro familiari».

«Ho voluto essere presente – ha affermato il consigliere regionale – prima che come rappresentante istituzionale, come persona che ha conosciuto da vicino il problema e da familiare ne ha sperimentato il dolore che, purtroppo, spesso si aggiunge ai sentimenti di solitudine e di impotenza». Anastasi rivolge dunque «un accorato appello ai vertici della Regione Calabria proponendo di costituire al più presto una rete per i pazienti affetti da Alzheimer che serva a garantire, oltre che la diagnosi, i servizi di assistenza sociosanitaria territoriale di cui necessitano gli utenti». «In Calabria – prosegue il capogruppo di IRIC – ci sono circa 30mila persone affette da questa malattia, a volte isolate in casa con gravi conseguenze per la propria salute e per quella dei propri familiari che vivono il problema, il più delle volte, nella disperazione e nella solitudine, impreparati a fronteggiare le necessità di assistenza e cura dei loro cari. Si tratta di pazienti che hanno diritto ad essere assistiti il più possibile vicino casa e di trovare su tutto il territorio regionale gli strumenti necessari come i centri diurni, gli “Alzheimer caffè”, l’assistenza domiciliare e tutte le dovute

forme di assistenza».

Anastasi fa inoltre notare che «per le persone affette da Alzheimer il lockdown imposto dal Covid è stato ancora più doloroso e che, a differenza di altri soggetti, purtroppo, per loro non c'è stato nessun trattamento di riguardo. La Regione Calabria – aggiunge – ha recepito dopo quattro anni il Piano nazionale ma senza avere riorganizzato la rete e senza che fosse più convocato un tavolo regionale dopo i primi mesi del 2019. Una lacuna che la Regione deve colmare al più presto».

Infine un riferimento al Centro Regionale di Neurogenetica di Lamezia Terme: «Un'eccellenza divenuta punto di riferimento per pazienti e familiari provenienti non solo dalle province calabresi ma anche da altre regioni d'Italia che – conclude Anastasi – bisogna sostenere in ogni modo, in particolare favorendo la realizzazione di un Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) per far sì che questa realtà possa continuare a rappresentare una speranza per migliaia di persone».